

❑ In ricordo di Sergio Mantovani

Lo sapevano tutti, lui per primo, che non ci si potevano fare troppe illusioni. Ciononostante, Sergio Mantovani non si è lasciato andare ed ha tenuto duro fino alla fine. All'inizio di luglio è salito al Colle del Mayer per il Modelmeeting e quindici giorni dopo ha collaudato il suo ultimo aliante, il meraviglioso Harbinger della foto. Il 19 agosto, infine, ha fatto i bagagli e se n'è andato in silenzio. Aeromodellista fin dagli anni '60, Presidente del Gruppo Aeromodellistico Trentino con vari mandati, dopo aver gareggiato attivamente nella F3F negli anni '80, era divenuto un personaggio molto popolare nel giro dell'aerotraining, dove ha partecipato a numerose gare. Negli ultimi dieci anni si era dedicato con passione alle riproduzioni di alianti d'epoca, primo fra tutti il "Borea" di L.F. Teichfuss, un vero capolavoro che, grazie al disegno realizzato da Mauro Capodaglio sulle sue indicazioni, resterà nella storia dell'aeromodellismo italiano. La redazione di Modellismo si unisce al dolore della famiglia e degli amici del G.A.T. per la perdita di un caro ed indimenticabile amico.

CdR

❑ 1° Raduno Etna SAM - Catania 7/12/03

Dicembre? E come mai avete scelto il mese di dicembre per organizzare un Raduno? Perché qui, da noi, in Sicilia, a dicembre ancora possiamo fare i bagni al mare, e poi consultando il calendario di Frate Indovino, per quel giorno è previsto "sole splendente". Speriamo bene, ma... portatevi gli stivali... non si sa mai! Ricapitolando, SAM Italia Chapter 62 indice, ed il Gruppo di Catania organizza, il 1° Raduno Etna SAM riservato agli aeromodelli d'epoca radioassistiti. Il raduno si svolgerà sull'aviosuperficie ubicata in località Margherito (Ramacca CT), due



20 luglio 2003: Sergio Mantovani collauda con successo il suo bellissimo Harbinger.

piste in erba, una di m 800x40 e l'altra di m 300x40, dotata di ampio parcheggio ed altri comfort. Verranno effettuate gare per le categorie radioassistite di OTVR-OTMR-Texaco 1/2A elettrici e, data l'ampia superficie libera a disposizione, una gara per la categoria di volo libero OTE2. La quota d'iscrizione per ogni concorrente è fissata in Euro 10 per il primo modello con l'aggiunta di Euro 5 per ciascun modello successivo, anche se iscritto a categorie diverse. Non saranno accettate iscrizioni sul campo di gara. Ogni concorrente dovrà essere coperto da valida assicurazione. Locandina, foto del campo di volo, cartina stradale modulo d'iscrizione ed ogni ulteriore informazione sul sito di SAM Italia62 www.samitalia62.it, oppure contattare. c.minotti@tin.it

Carlo Minotti

❑ Maynard Hill come Lindbergh:

un aeromodello attraversa l'Atlantico!!! Il 13 agosto la FAI ha diramato agli Aero Club nazionali ed agli iscritti alla lista di informazioni della CIAM un sintetico ma clamoroso messaggio, con il quale ha annunciato di aver ricevuto la comunicazione preliminare di richiesta di omologazione di due nuovi primati per aeromodelli radiocomandati a motore a scoppio, stabiliti l'11 agosto dal noto collezionista di primati statunitense Maynard Hill, con l'ausilio per il pilotaggio dei suoi compagni di squadra. Maynard è partito col suo aeromodello da Cape Spear, NF (Canada) ed è atterrato a Mannin Beach, Irlanda, dopo aver coperto la distanza, in linea retta, di ben 3039 chilometri (il record precedente era di soli 832,43 km ed apparteneva allo statunitense Ronald Clem, che lo aveva stabilito il 14 giugno 1998). Il volo è durato 38 ore e 23 minuti (poco più del tempo impiegato da Charles Lindbergh nel suo primo volo transatlantico dagli USA a Parigi), per cui è stato stabilito anche un nuovo primato di durata (il precedente, di 33 ore e 39 minuti era stato stabilito dallo stesso Hill il 1° ottobre 1992).

Loris Kannerworff

❑ Dove sono le navi?

Ho ripreso quest'anno ad organizzare gare per le riproduzioni navali radiocomandate. Era un po' di tempo che non mi dedicavo alla specialità che resta, al pari con le riproduzioni di aerei, la mia preferita. Mi sono subito reso conto che i tanti amici, la maggior parte soci AMIREL, degli anni passati, chi per un motivo, chi per un altro, sono drasticamente diminuiti. Debbo quindi correre ai ripari e cercare di propagandare il più possibile i prossimi appuntamenti autunnali. Ma come trovare i tanti modellisti navali che sicuramente esistono? I negozianti di Roma mi confermano che spesso



Carlo Minotti e la sua replica del Pacemaker di Jack Sadler (1940).

vendono prestigiose scatole di montaggio di navi, ma che poi mai rivedono gli acquirenti. Certo che una nave non è come un aereo, che ora rompe l'elica ora il carrello. Quindi non vi è necessità di ricambi. Inoltre credo che molti modellisti, una volta terminato e provato il modello, perdono interesse a farlo navigare da soli. Aggiungo il fatto che occorre uno specchio d'acqua accessibile, una barca-recupero, che il mare è poco adatto per via del moto ondoso e della salsedine e quindi il loro prezioso manufatto viene sicuramente declassato ad ingombrante soprammobile. Debbo quindi scovarli e convincerli che giocare o gareggiare insieme è sicuramente appagante, che scambiare chiacchiere, informazioni,



disegni e materiali con nuovi amici, mossi dagli stessi interessi, è in sostanza una delle componenti trainanti del modellismo. Cosa fare, in aggiunta alle poco efficaci locandine nei negozi ed al sito AMIREL? L'unica soluzione è appellarmi alla comprensione e gentilezza dei due direttori delle riviste aeromodellistiche italiane affinché ospitino queste righe sulle loro pagine e mi diano una mano a rilanciare quest'affascinante categoria. Aggiungo infine che sono in atto trattative per organizzare due o tre esibizioni in altrettante fontane di Roma ed una mostra presso il Museo dell'Arma del Genio: ghiotte occasioni per mostrare e provare i modelli anche per coloro che non amano gareggiare. Per saperne di più i nostri futuri amici possono contattarmi ai numeri 06 33610736 e 330755153. Vi aspetto numerosi e desiderosi di far navigare i vostri modelli.

Maurizio Sagnotti